

# TERAMO. ATER: APPROVATI GLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO PER GLI EDIFICI DI TERAMO, MOSCIANO, CAMPLI, CORROPOLI E ALBA ADRIATICA.

ED AVVIA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ULTERIORI N.14 EDIFICI IN PROPRIETA' MISTI

| EDIFICI IN REGIME CONDOMINIALE |                      |                   |        |            |        |                         |                |              |           |           |                |
|--------------------------------|----------------------|-------------------|--------|------------|--------|-------------------------|----------------|--------------|-----------|-----------|----------------|
|                                | COMUNE               | INDIRIZZO         | CIVICO | PROPRIETA' | % ATER | DIRITTO SUP. PROPRIETA' | TOTALE ALLOGGI | ALLOGGI ATER | STRUTTURA | ASCENSORE | IMPIANTO RISC. |
| 1                              | GIULIANOVA           | VIA ELBA          | 8      | ATER       | 75,00  | SI                      | 8              | 6            | MUR       | NO        | AUT.           |
| 2                              | MARTINSICURO         | VIA ALFIERI       | 6      | ATER       | 75,00  | SI                      | 4              | 3            | MUR       | NO        | AUT.           |
| 3                              | MOSCIANO S.ANGELO    | VIA E. BERLINGUER | 19     | ATER       | 87,50  | SI                      | 8              | 7            | C.A.      | NO        | AUT.           |
| 4                              | NERETO               | VIA XV APRILE     | 3      | ATER       | 75,00  | SI                      | 4              | 3            | C.A.      | NO        | AUT.           |
| 5                              | NERETO               | VIA XV APRILE     | 7      | ATER       | 66,67  | SI                      | 6              | 4            | C.A.      | NO        | AUT.           |
| 6                              | NERETO               | VIA XV APRILE     | 9      | ATER       | 75,00  | SI                      | 4              | 3            | C.A.      | NO        | AUT.           |
| 7                              | NERETO               | VIA XV APRILE     | 11     | ATER       | 83,33  | SI                      | 6              | 5            | C.A.      | NO        | AUT.           |
| 8                              | ATRI                 | VIA PRETARA       | 6      | ATER       | 66,67  | SI                      | 6              | 4            | MUR       | NO        | AUT.           |
| 9                              | CANZANO              | VIA VERRECINI     | 11     | ATER       | 75,00  | SI                      | 4              | 3            | MUR       | NO        | AUT.           |
| 10                             | CELLINO              | F.NE SCORRANO     | 2      | ATER       | 75,00  | SI                      | 4              | 3            | MUR       | NO        | AUT.           |
| 11                             | CELLINO              | VIA DI GIOSIA     | 5      | ATER       | 87,50  | SI                      | 8              | 7            | C.A.      | NO        | AUT.           |
| 12                             | CIVITELLA DEL TRONTO | VIA SANTA MARIA   | 39     | ATER       | 75,00  | SI                      | 4              | 3            | MUR       | NO        | AUT.           |
| 13                             | MONITORIO AL VOMANO  | VIA MATTEOTTI     | 4      | COMUNE     | 75,00  | SI                      | 4              | 3            | MUR       | NO        | AUT.           |
| 14                             | NERETO               | VIA VERDI         | 2      | ATER       | 66,67  | SI                      | 6              | 4            | MUR       | NO        | AUT.           |



Maria Ceci, foto archivio giulianovanews.it

Non si ferma neanche in estate, l'attività del Consiglio di amministrazione dell'Ater Teramo, che ha appena deliberato l'attivazione di tutte le necessarie procedure tecniche ed amministrative finalizzate all'efficientamento di una serie di edifici, di proprietà mista (ovvero condivisa pubblico privata, ma nella quale l'Ater detiene la maggioranza dei millesimi condominiali) e di totale proprietà pubblica in quanto patrimonio dell'azienda.

I primi edifici interessati dagli interventi appena deliberati, saranno nel Comune di Teramo, in Vico del Nardo, 1/3 e Vico dello Spennato 2/4 (per complessivi n.30 alloggi); Via Tevere, 48/50 (per complessivi n.12 alloggi); in quello di Mosciano S. Angelo in Via Togliatti, 10 (per complessivi n.12 alloggi) e in due località del Comune di Campli, Loc. Paterno (per complessivi n.14 alloggi) e Via Roma (per complessivi n.12 alloggi).

La stessa tipologia di intervento riguarderà anche un edificio di Corropoli in Via U. Foschi (per complessivi n.6 alloggi) ed uno

di Alba Adriatica in Via Baracca (per complessivi n.6 alloggi).

Successivamente, seguiranno lo stesso iter altri edifici dalla succitata proprietà "mista", siti nei comuni di Teramo e Nereto, quindi, seguendo il cronoprogramma dell'Azienda, passeranno alla fase degli interventi altri edifici di totale proprietà pubblica, siti in altri comuni dell'intera provincia.

Sempre nella stessa seduta del Cda, infatti, con la stessa delibera è stata approvata una manifestazione di interesse che riguarda altri edifici da efficientare. Nel dettaglio, si tratta di un invito alla presentazione di "piani di fattibilità e/o proposte operative e/o proposte da contraenti generali, finalizzate alla realizzazione "chiavi in mano" degli interventi di cui al cosiddetto superbonus 110% previsto dalla Legge e degli interventi ad esso associati.

Gli edifici oggetto dell'invito sono i seguenti (tutti i dettagli dell'avviso, sul sito dell'ATER)

«Andiamo avanti col nostro programma degli interventi – spiega la presidente dell'Ater, Maria Ceci – anche nel rispetto dei tempi imposti dalle normative che consentono agevolazioni fiscali o l'adozione di misure che concorrano ad un miglioramento dell'edificio, non solo in un'ottica di miglioramento sismico, ma anche di un più generale efficientamento complessivo»

Ne è testimonianza diretta, l'esperienza pilota del cantiere che ha visto la sovrapposizione degli interventi della ricostruzione con quelli del Superbonus, con il risultato di poter restituire agli inquilini non solo una casa più sicura, ma migliorata sotto ogni aspetto.

«Il nostro scopo, come abbiamo ripetere – conclude la presidente – non è solo quello di restituire alle famiglie colpite un luogo nel quale abitare, ma una casa nella quale vivere».